

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



**ANALISI DELLE TECNICHE PSICOLOGICHE
UTILIZZATE IN ALCUNE PERIZIE NEI PROCEDIMENTI
CIVILI E PENALI**

Enzo Kermol, PhD

2021

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- **Introduzione**

- I ruoli e le competenze dello psicologo in rapporto alla giustizia sono innumerevoli:
- CTU, CTP, perito, ausiliario di polizia giudiziaria
- Vediamo alcuni casi in cui lo psicologo ha avuto una funzione nella sentenza emessa dal Giudice

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



Caso 1 (parte prima)

CTP vs ausiliario di polizia giudiziaria

- L'evento
- Considerazioni sull'attendibilità e la validità dell'audizione
- **1. PREMESSA**
- **2. LA MEMORIA NELLA TESTIMONIANZA**
- **3. OBIETTIVI E PROCEDURE METODOLOGICHE**
- **4. RACCOMANDAZIONI, AVVERTIMENTI**

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- **L'evento**
- In una cittadina di quasi 90.000 abitanti viene denunciato il direttore di una scuola per presunti abusi sui minori.
- La denuncia querela si basa sulle interviste a tre minori di famiglie diverse svolte tre anni più tardi.
- Il maestro nega decisamente l'accaduto.



- Quesito dell'avvocato della difesa:
- *“Dica il prof. Enzo Kermol, PhD psicologo emotusologo e la dott.ssa Debora Coccarielli esperta in psicologia forense e minori, se dal verbale dell'audizione protetta eseguita dalla dott.ssa XXX presso il Reparto di Neuropsichiatria infantile dell'ospedale XXX il giorno 21.09.2015 possano emergere indici rilevanti l'attendibilità della testimonianza dei minori”.*

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- Visionati i filmati delle escussioni si osservavano tre posizioni diverse:
- il primo minore raccontava episodi fantastici,
- il secondo piangeva,
- il terzo negava con forza la veridicità degli avvenimenti proposti durante l'audizione

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- Il codice di procedura penale non specifica le prassi da seguire durante l'audizione del minore.
- L'articolo 498, comma 4, del c.p.p., infatti, non può ritenersi sufficiente a stabilire cosa e come si dovrebbe fare in caso di “**esame testimoniale del minore**”. Questo fatto dà adito a prassi diverse e multiformi.
- La metodologia presa a riferimento dalla comunità scientifica specialistica e sperimentata sul campo attraverso la collaborazione con la magistratura sono le indicazioni proposte dalle Linee Guida Nazionali (Roma 06.11.2010)

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- **Considerazioni sull'attendibilità e la validità dell'audizione**
- **1. PREMESSA**
- L'esperto che ha condotto il SIT è stata dichiarata persona capace e con specifiche competenze nel settore
- Elenchiamo gli errori commessi

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



• **2. LA MEMORIA NELLA TESTIMONIANZA**

• **La memoria autobiografica**

- La memoria autobiografica non è stata valutata

• **L'accuratezza del ricordo**

- L'accuratezza del ricordo è sembrata - dalla visione del filmato - incerta e sicuramente priva di valenza traumatica. Inoltre non vi è alcun racconto spontaneo, solo elementi suggestivi.
- Oltre il 70% del verbale riporta **illazioni, supposizioni, suggerimenti** dei due soggetti (psicologa e carabiniere) che invece dovrebbero svolgere solo un ruolo di guida (vedi intervista cognitiva) ascoltando la deposizione e non “facendo la deposizione”

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- **Il falso ricordo**
- Gli eventi riportati in alcuni punti non corrispondono alla realtà.
- Sembrano in alcuni punti delle ricostruzioni con caratteristiche di un processo di rielaborazione e di induzione più o meno consapevole da parte di terze persone.
- Esempio.
- Pag. 13 *“lui faceva foto in quei momenti di questa attività?”*
- Risposta *“e poi le mandava su un giornale ...”*

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- **Il ruolo del vissuto emotivo**
- Sono stati rievocati episodi ipoteticamente psico-traumatici senza che contestualmente riemergessero vissuti emotivi di accompagnamento.
- Esempio.
- Pag 8 “riapriamo un po’ questo ricordo ... poi dopo lo richiudiamo un’altra volta ...”
- Una tale attività (vedi psicodramma di Moreno) comporta **shock emozionali con gravi disturbi** somatici contenibili solo da un terapeuta abilitato, non vi è traccia di nulla di questo

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- **Fattori che influiscono sul ricordo**
- Quantità e qualità dei dettagli sono probabilmente condizionate da svariati fattori tra cui il **TEMPO** (vari anni). Il riaffiorare dei dettagli si può ottenere solo con interviste cognitive ripetute
- **Il ricordo autobiografico nel ragazzo**
- Non è stato valutato
- **La capacità linguistica**
- L'abilità linguistica usata dalla psicologa è eccessiva per l'età del bambino
- **La suggestionabilità**
- Non è stata valutata, né messa in discussione, né testata.

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- **Il source monitoring.** Si intende la capacità di identificare il contesto nel quale è avvenuto l'evento oggetto del ricordo e discrimina l'abilità nel riconoscere eventi interni (immaginati) ed esterni (vissuti e o uditi)
- **Capacità di discriminazione delle fonti** (interne – fantasie, esterne - realtà) non indicate (i minori non ne sono in possesso, spesso a quell'età le sovrappongono) - Non è stata Valutata
- **Elementi critici**
- Non sono state verificate le capacità cognitive, intellettive e relazionali del bambino

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- **3. OBIETTIVI E PROCEDURE METODOLOGICHE**
- **Compiti dell'esperto**
- Non sono state accertate le capacità (commisurate all'età) di discriminare realtà da fantasia, verosimile da non verosimile e assurdo da plausibile.
- Non è stato accertato il livello di **suggestionabilità** dei bambini
- **Metodologia dell'accertamento**
- Non è stato seguito un protocollo di intervista strutturata, tale da permettere un confronto o una valutazione di attendibilità della testimonianza tramite strumenti di valutazione scientificamente condivisi e presenti nelle linee guida nazionali.

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- **4. RACCOMANDAZIONI, AVVERTIMENTI**
- In tutte le fasi del procedimento l'esperto deve scrupolosamente tutelare e garantire il diritto dei minori al rispetto della loro dignità e riservatezza, in conformità ai principi della Convenzione di New York.
- **Non sono state rispettate**
- es non devi vergognarti ... hai tirato fuori il coraggio ... sei forte, l'ultimo sforzo di coraggio ...
- Video: 28.35-46 la psicologa punta il dito indice (segno di minaccia) *“ascolta Filippo, ... che cos'è una bugia? ... la bugia è quando si dicono cose non vere ... tono della voce che si alza (rimprovero)”*

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- **Le caratteristiche dell'intervista**
- Per quel che riguarda lo stile comunicativo dell'intervista e le modalità con le quali è stata condotta si deve rilevare che non sono state seguite le indicazioni della letteratura relativamente alla migliore modalità di conduzione della stessa.
- Non sono state infatti rispettate le seguenti tappe:

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- **1. Costruzione del rapporto.** Non si è cercato di far parlare il minore di argomenti neutri quali vacanze estive, giochi preferiti, amici.
- **2. Introduzione dell'argomento di interesse.** E' stato chiesto al minore se fosse a conoscenza del motivo del colloquio in modo molto superficiale e suggestivo (al di fuori della trascrizione), dando per scontato l'oggetto e il contenuto del racconto, senza possibilità di eventuali ritrattazioni.
- **3. Libera narrazione.** Non è stata rispettata questa fase, il racconto infatti viene interrotto di continuo con domande specifiche. Manca l'intervista cognitiva.

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- **4. Domande generali e specifiche.** Sono state formulate al fine di ottenere ulteriori informazioni sul “dove”, “come” e “quando”, ma sono state formulate in modo suggestivo e con uno stile incalzante.
- **Conclusioni.** Non ci sono i criteri per ritenere valida la deposizione (elencati).
- Inoltre si notano elementi di fisicità da parte della psicologa verso il bambino. Il tocco ripetuto può comportare reminescenze di memoria tattile che condiziona il ricordo e si sovrappone all’esperienza reale provata.
- Esperimenti di Sartori all’Università di Padova hanno dimostrato la delocalizzazione nel ricordo di esperienze di contatto, ossia contatti mai avvenuti o avvenuti in altre aree del corpo, venivano associati a quelli effettuati sperimentalmente sul soggetto.
- Il contatto attuale creava un falso ricordo di uno precedente

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- **Inadeguatezza globale dell'intervista**
- In questo criterio viene valutata la qualità dell'intervista in senso globale.
- Nel caso di specie, l'intervista **non può considerarsi globalmente accettabile** per la presenza di **numerose domande suggestive**.
- Per meglio comprendere la questione, si rimanda alla tabella seguente:

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- **Indicazioni della letteratura**
- NO DOMANDE SCELTA VINCOLATA

- **Applicazione al caso di specie**
- INDICAZIONE VIOLATA

- **Esempio**

- Pag 2
- I: *“Cioè lo faceva nei momenti dopo averti sgridato perché era successo qualcosa che non andava? O ti chiamava e ti portava lì e si sedeva sopra di te senza motivo?”*

- Pag 15:
- P: *“Ormai tanto come stavano le cose ce le hai dette ok?”*

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- **Esempio**

- Pag.4

- UPG: *“Un po’... e quando venivate chiamati eravate sempre voi quattro a essere chiamati o altre volte venivano chiamati altri bambini?”*

- Pag. 5

- UPG: *“Ma è la stanza in cui altri bambini ... cioè è la classe di altri bambini ? O è una stanza che non viene usata come classe?”*

- Pag.7

- UPG: *“Mhh ... ma vi diceva qualcosa per convincervi a non raccontarle o vi diceva solamente per favore non raccontatele?”*

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- **Indicazioni della letteratura**
- NO ALLE DOMANDE MULTIPLE

- **Applicazione al caso di specie**
- INDICAZIONE VIOLATA

- **Esempi**
- Pag 1
- D.ssa Z. *“Ci dici come ti chiami e dove abiti eh? Questa è una domanda facile ... cosa dici? Eh? Come ti chiami?”*

- Pag 2
- *“Ok cosa ti ricordi di questo asilo? C’è qualcosa che ci vuoi dire tu? Direttamente su questo asilo? Allora io ti ho detto, ti ho spiegato che sono un carabiniere, no? ... qualcosa che ti è sembrato strano ...”*

- Pag 4:
- D.ssa Z. *“Ce lo vuoi far vedere con la mano magari? Vuoi farci vedere?... Quali parti del tuo corpo intendi?”*

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- Pag. 5
- D.ssa Z: *“E tu cosa pensavi lì? Come ti sentivi?” (Il minore scuote la testa in segno di dissenso) “No.. e gli altri bambini? Dicevano qualcosa?”*
- UPG: *“E poi c'erano altre cose di queste spiacevoli che faceva con voi? Quando eravate ... questa stanza dove vi portava che stanza è? Ha un nome questa stanza?”*
- Pag.6
- D.ssa Z: *“ Ti ha fatto tanto preoccupare? Eh? Però tu adesso sai che non è vera questa cosa ... giusto?”*
- Pag. 7
- UPG: *“OK? C'erano altre cose che lui diceva o altre di queste cose spiacevoli che vi faceva fare?”*

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- Pag. 8
- UPG: *“Ed eravate tutti davanti? Cioè tu vedevi che lo faceva anche agli altri, gli altri vedevano che lo faceva anche a te?”*
- UPG: *“No. E altre cose che diceva? Cioè lui quando faceva questa cosa ... vi spiegava perché?”*
- D.ssa Z: *“Dove stava? Dove stava?”*

- Pag. 13
- *“Faceva delle foto con una macchina fotografica, c’era anche una videocamera ...”*
- *“Com’era? Piccola come questa, grande ...”*

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- **Indicazioni della letteratura**
- NO ALLE DOMANDE LINGUISTICAMENTE COMPLESSE

- **Applicazione al caso di specie**
- INDICAZIONE VIOLATA

- **Esempio**

- Pag. 2
- Domanda: “*c’erano le sezioni, c’erano i colori, come erano divise le sezioni ...*”
- Risposta: “*c’erano le classi ...*”

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- **Indicazioni della letteratura**
- **NO ALLE DOMANDE SUGGESTIVE**

- **Applicazione al caso di specie**
- INDICAZIONE VIOLATA

- **Esempi**

- Pag.3
- UPG: *“Il capo ... comunque non era il tuo maestro ... non era nella tua classe tutti i giorni”*
- UPG: *“Ma dopo scuola perché ... perché veniva nelle .. nella vostra classe dopo ... dopo la scuola?”* (Domanda ripetuta per due volte !)
- UPG: *“In un'altra classe.. ma dove andavate tutti i bambini?”*

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- Pag.4
- UPG: *“Mh ... e che cos'erano queste cose ... cioè dei giochi, delle punizioni?”*
- UPG: *“Tu ti ricordi altri bambini che venivano chiamati?”*
- UPG: *“E Filippo Ma eh ... Tante volte siete stati chiamati?”*

- Pag. 5
- D.ssa Z. *“Questa cosa quindi ... eh ... toccava le parti basse a te a anche a questi altri bambini che hai detto?”*
- UPG: *“Ed è successo ... mi hai detto molte volte è successo? (annuisce)”*
- UPG: *“E sempre quando eravate tutti e quattro?”*
- UPG: *“Cos'è il suo ufficio? L'ufficio di XXX?”*

- Pag.6
- D.ssa Z: *“Non ti ricordi... e questa cosa ti ha fatto tanto spaventare?”*
- D.ssa Z: *“ Ti ha fatto tanto preoccupare? Eh? Però tu adesso sai che non è vera questa cosa ... giusto?”*
- UPG: *“Senti D... ma ... eh ... lui vi diceva che questa cosa non dovevate raccontarla?”*

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- Pag. 8
- UPG: “E perché non sei riuscito? Eri spaventato da questa cosa che ti diceva XXX?”
- D.ssa Z. “Avevi tanta paura di XXX?”
- UPG: “Senti e ... quindi queste cose hai detto ... a tutti e quattro succedevano?”

- D: “Eravamo in fila”
- UPG: “In fila”
- D: (Annuisce)
- UPG: “Tutti quanti così, con i pantaloni e le mutandine abbassate”.

- Pag. 9
- UPG: “E non diceva niente?”
- D.ssa Z: “No. Ti sarai spaventato quel giorno lì eh ...?”
- D.ssa Z: “ (...) Tu non devi assolutamente più avere paura di questa persona ...”

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- Pag. 10
- D.ssa Z: “Più grande ... e ti, ti filmava e tu cosa facevi mentre ti filmava?”
- D: “Niente”
- D.ssa Z: “Ma come stavi? Per esempio eri vestito oppure no?”
- UPG: “Svestito ... quindi era nei momenti in cui vi abbassava le mutandine che poi faceva questi ... questi filmati?”

- Pag.11
- UPG: “Ti ha detto una cosa negativa forse per spaventarti?”

- pag.13
- *Lui vi diceva di non raccontarle queste cose?*
- *E come vi diceva di non raccontarle? Perché sicuramente tu avevi voglia di chiedere ai tuoi genitori se era giusto o sbagliato ... e vero?*
- *Quindi vuol dire che XXX vi diceva qualcosa per convincervi che non era giusto raccontarle*

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- **In ben 6 occasioni viene usato un feedback positivo** (Lindsay; Wells; Bradley)
- Pag.4
- UPG: “(...) Guarda che sei bravissimo perché ... ci stai proprio facendo capire come sono andate le cose ...”
- Pag. 7
- UPG: “(...) sei bravissimo e stai dimostrando veramente coraggio.. coraggio e stai dimostrando di essere cresciuto di essere grande, raccontando la verità non devi mai aver paura. Ok?” D. annuisce e UPG continua “Guarda veramente te lo dico sei ... sei stato bravissimo quindi non devi pensare a quelle cose che ti diceva XXX (...)”
- Pag. 11
- D.ssa Z “(...) sei stato bravo hai visto che sei stato coraggioso e forte e hai raccontato tante cose ... che tu quando sei arrivato qui dentro non pensavi di raccontarle tutte vero? Avevi un po' di paura piangevi ... hai visto che sei stato forte invece? Fortissimo”

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- Nel corso dell'interrogatorio sono state utilizzate tecniche ideate, ma non ammesse ordinariamente dall'FBI se non su soggetti che hanno commesso gravi crimini ed in mancanza di tempo, ad esempio come in prossimità di un imminente attentato:
- **knowledge bluff** – chi interroga comunica dettagli con il finto atteggiamento di saperne molto di più, facendo credere all'interrogato di avere delle notizie, da altre fonti, che in realtà non si hanno;
- **fixed line-up** – indicazione del sospettato come colpevole da parte di finti testimoni;
- **esagerare o minimizzare la gravità** - suggestionare il soggetto sulla presunta gravità di un reato di poco conto, intimorendolo, o al contrario banalizzare un grave reato che se fosse una cosa da poco, illudendolo sul fatto che non sarà punito, o rassicurandolo.
- L'utilizzo metodico, come in questi di tali tecniche su minori sentiti come testi possono provocare danni alle capacità emozionali e cognitive del minore stesso. Rientrano nell'ambito delle violenze psicologiche.
- Chi ha condotto questi interrogatori non risulta adatto al rapporto interpersonale di "intervista" del teste minore.

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- La comunità scientifica psico-forense raccomanda fortemente che l'audizione avvenga il più tempestivamente possibile, ovvero subito dopo l'avvenuta segnalazione del presunto maltrattamento.
- Tale **tempistica garantisce sia la tutela del fanciullo, sia la qualità della testimonianza raccontata, evitando o riducendo fenomeni di rielaborazione e contaminazione.** Nel caso in esame l'audizione è avvenuta ben 3 anni dopo.
- La ricerca ha evidenziato che i minori tendono a far confusione tra ciò che hanno visto e ciò che è stato detto loro sul fatto: esiste una forte relazione tra suggestionabilità e capacità di monitoraggio della fonte (Saywitz et al. 2002)

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- Questo si spiega il fatto che i minori possono ricordare un dato o un episodio, ma spesso non ricordano come lo hanno appreso (**scarso monitoraggio della fonte**). In più occasioni viene usata la frase “non ricordo”.
- La raccolta della testimonianza di un minore è molto complessa e dovrebbe essere condotta attraverso una **modalità non suggestiva nè inducente**, tale da non turbare la serenità dei minori e salvaguardare le genuinità delle informazioni. In sostanza è necessario seguire prassi ben strutturate e scientificamente valide.
- Nel caso in esame le audizioni sono stata condotte secondo un **approccio verificazionista e non d’indagine**.
- Non è stata valutata la **suggestioneabilità** né il monitoraggio della fonte delle informazioni.

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- **Conclusioni**
- L'audizione è stata considerata non attendibile e quindi è stata annullata
- E' stata indicata una data successiva per un'audizione protetta dei minori

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- **Caso 1 (parte seconda)**

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- Quesito dell'avvocato della difesa
- *In data 03.12.2015 l'avvocato Prof. ... ha formulato il seguente quesito:*
- *“Dicano il prof. Enzo Kermol, PhD psicologo emotusologo e la dott.ssa Debora Coccarielli esperta in psicologia forense e minori, se dall'incidente probatorio eseguito dalla dott.ssa XXX presso il Tribunale di XXX il giorno 10.12.2015 e dalle audizioni protette dei minori XX1, XX2 e XX3 possano emergere indici rilevanti l'attendibilità della testimonianza dei minori”*

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- L'operato del perito in tema di attendibilità del minore è stato oggetto della seguente importante Sentenza della Suprema Corte di Cassazione:
- *“La valutazione del contenuto della dichiarazione del minore parte offesa in materia di reati sessuali, in considerazione delle complesse implicazioni che la materia stessa comporta, deve tenere un esame dell'attitudine psicofisica del test ad esporre le vicende in modo utile ed esatto; della sua posizione psicologica rispetto al contesto delle situazioni interne ed esterne. Proficuo è l'uso dell'indagine psicologica che concerne due aspetti fondamentali: l'attitudine del bambino a testimoniare, sotto il profilo intellettuale ed affettivo, e la sua credibilità. Il primo consiste nell'accertamento della sua capacità a recepire le informazioni, di raccordarle con altre, di ricordarle ed esprimerle in una visione complessa, da considerare in relazione all'età, alle condizioni emozionali che regolano le sue relazioni con il mondo esterno, alla qualità e natura dei rapporti familiari. Il secondo - da tenere distinto dall'attendibilità della prova che rientra nei compiti esclusivi del giudice - è diretto ad **esaminare il modo in cui la giovane vittima ha vissuto e rielaborato la vicenda in maniera da selezionare sincerità, travisamento dei fatti e menzogna...**” (Cass. Pen. Sez. III 3 ottobre 1997, n. 8962 Ruggeri)*

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- La giurisprudenza ha avuto modo di chiarire che *l'idoneità a testimoniare* è concetto diverso e più ampio rispetto a quello di *capacità di intendere e di volere*. Esso implica, non solo il presupposto della **libera e cosciente capacità di determinazione** del soggetto, ma anche il **discernimento critico** del contenuto delle domande, al fine di adeguare risposte coerenti, la **capacità di valutazione delle domande suggestive**, la **capacità mnemonica** sufficiente in ordine ai fatti specifici oggetto della deposizione, la **piena consapevolezza** dell'impegno che si assume con la testimonianza di riferire con verità e completezza i fatti a sua conoscenza.
- Cfr. Cass. Pen. Sez. I, 5 marzo 1997, ric. Taliento, in Rep. Foro It., 1997, 6690, 21.

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- **Premesse Metodologiche**

- La comunicazione umana è frutto di **diversi sistemi comunicativi**: i processi d'interazione si creano sul funzionamento integrato e simultaneo degli elementi verbali, intenzionali, paralinguistici (comunicazione di emozioni e atteggiamenti interpersonali) e cinesici, vale a dire i movimenti, i gesti, le posizioni, la mimica del corpo in modo volontario o involontario, prodotti dai soggetti che comunicano.
- La **comunicazione non verbale**, in passato, non ha ricevuto l'attenzione dovuta per diverse ragioni, al primo posto perché la prevalenza di un modello fortemente “razionalistico” dell'uomo *ha reso visibile soprattutto gli aspetti verbali dello scambio comunicativo*.
- Ricordiamo che gli aspetti non verbali del comportamento sono così connaturali nelle alternanze della vita quotidiana, che risulta difficile essere pienamente consapevoli della loro funzione e significato.

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- Il linguaggio del corpo o comunicazione non verbale (CNV) riveste, quindi, un ruolo centrale nel comportamento sociale dell'uomo. Conosciamo, infatti, il significato dei seguenti segnali:
- **Espressione facciale**
- **Sguardo e dilatazione delle pupille**
- **Gesti e movimenti del corpo**
- **Postura**
- **Contatto fisico**
- **Comportamento spaziale**
- **Abbigliamento e altri comportamenti dell'aspetto esteriore**
- **Vocalizzazioni non verbali**
- **Odore**

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- Il **volto** è il luogo dove si concentrano la maggior parte delle informazioni sensoriali sia che un soggetto le esibisca come emittente o che le «legga» sul volto dell'altra persona, come ricevente all'interno di un processo comunicativo. Secondo Ekman e Friesen «**il volto è un sistema di risposta multisegnale, multimessaggio capace di un'enorme flessibilità e specificità**».
- Esiste un programma nervoso specifico per ogni emozione che assicura l'invariabilità e l'universalità delle espressioni facciali associate a ciascuna emozione.
- Le emozioni primarie sono “**risposte strutturate innate**” a certi tipi di stimoli e vengono espresse con una varietà di reazioni corporee. Ekman distinse sei emozioni di base universalmente riconosciute:
 - **Sorpresa** - reazione di attivazione
 - **Paura** - reazione al pericolo
 - **Rabbia** - reazione all'inganno
 - **Disgusto** - protezione dall'ingestione di qualcosa di nocivo
 - **Tristezza** - reazione a una perdita
 - **Felicità** – reazione al raggiungimento di un obiettivo

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



• **3.2 IL METODO BAP**

- Nell'ambito del comportamento non verbale sono attualmente disponibili diversi metodi per la codifica del movimento del corpo, tuttavia finora non vi era consenso su un sistema di codifica affidabile che potesse essere utilizzato per lo studio di emozioni ed espressioni corporee.
- L'adozione di un approccio integrato da parte di **Nele Dael, Marcello Mortillaro e Klaus R. Scherer dell'Università di Ginevra**, ha permesso lo sviluppo di un nuovo metodo, che codifica l'azione del corpo e la postura, per il micro-allineamento temporale, riconosciuto e approvato in tutto il mondo. **Il metodo BAP** (*The Body Action and Posture Coding System*) dell'Università di Ginevra è l'unico metodo scientifico validato relativo al motorio gestuale.

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- **Minore X1**
- Premesso che le domande poste, soprattutto nella prima audizione, sono **quasi esclusivamente di tipo suggestivo** e non si lascia spazio alla libera narrazione del minore, riteniamo che la qualità delle informazioni sia insufficiente per poter applicare metodi di validazione della testimonianza **SVA** (Statement Validity Analyse) e **CBCA** (Criteria Based Content Analysis).
- Sulla base del materiale analizzato abbiamo cercato di fare una prima comparazione tra le due versioni e delle 14 domande presenti in ambedue le audizioni 4 risposte sono concordanti e riguardano il nome del paese dove si trova la scuola, il colore delle aule, che XXX era il capo delle maestre e che a scuola sono state fatte delle foto durante l'anno. Per essere più esemplificativi riportiamo in forma tabellare la comparazione nel dettaglio.

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- **Comparazione tra *Escussione Sommarie Informazioni* del 21.09.2015 e *Incidente Probatorio* del 10.12.2015**
- E' chiaro a chi legge che le due versioni raccolte con una distanza temporale di 2 mesi e mezzo (in tutto 80 giorni) sono molto discordanti tra loro.
- Di seguito verrà analizzato in modo più approfondito l'**Incidente Probatorio**, prima analizzando la componente non verbale anche con l'ausilio di fotogrammi che possano supportare le nostre osservazioni e infine la parte verbale.

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



Domande	Escussione 21.09.2015	Incidente probatorio	COERENTE
Nome del paese dove andavi a scuola	Bolunz	Bolunz	SI
Nome Maestre	Anna Serena Valeria	Anna Valeria Marta Valentina Marina Rosita	NO
Chi era XXX?	Comandava le maestre	Capo delle Maestre	SI
Quali erano i Colori delle aule ?	Verde, Arcobaleno, Blu, Rossa	Verde, Arcobaleno, Blu, Rossa	SI
Nomi compagni che partecipavano alle attività	Prima Andrea Pietro Arturo e Lorenzo Poi Mattia Emanuele Edoardo e Giovanni Poi dice che i compagni presenti erano Daniele Cristiano Salvatore Andrea	Eravamo in 8/9 bambini Poi dice che erano in 14 Infine dice che erano in 6/7 bambini Nomina Arturo Giovanni Tomaso Linda e Elisabetta	NO
Facevate attività con XXX?	Nei momenti di pre scuola e le gite sopra il Bar dell'asilo	No. Non facevamo niente con Ivano	NO
Aula dell'attività	Nell'aula dei verdalli	Nella classe arcobaleno e nell'aula blu l'attività delle tempere. Poi dice che l'attività con le tempere è stata fatta nell'aula rossa.	NO

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio

Descrizione attività	Ci toglievamo la maglietta per fare dei dipinti si faceva l'impronta dei piedi nel foglio	Ci toglievamo i vestiti, i pantaloni le calze e buttiamo i piedi nelle vaschette di tempera. Pucciavamo il sederino nella tempera Poi ritratta L'attività dice di non ricordare bene	NO
Con chi facevi questa attività ?	Con XXX	Con le maestre Valeria e Maria, poi nomina Giovanna e Rosi. Infine dice di aver fatto l'attività della tempera con Simona e Serena E ancora nomina Giovanna e Rosa	NO
Vi facevano foto o filmini?	Si	Ogni anno facevamo la foto di classe e una volta è stato fatto un filmetto di come lavoravamo (lavoro con la carta e i giornali)	SI
Chi vi faceva il filmato?	XXX	La maestra Giovanna	NO
Ivano ha partecipato a queste attività?	Si	No mai	NO
Vi toglievate le mutandine?	Qualche volta	Si, tutti tranne Marco e Daniele	NO
Qualcuno ti ha detto di non dirlo ai genitori?	No. Poi su insistenza del UPG dice che i genitori avrebbero riso di noi	Si, le maestre ci hanno detto di non dirlo ai genitori perché si sarebbero arrabbiati	NO

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- **5.1 Analisi del video di X3**

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



12.52.10 posizione centrale sguardo diritto appoggiato al tavolo braccia appoggiate in avanti sicurezza	Il soggetto si pone in una posizione centrale, rilassata e di controllo dell'ambiente, sguardo verso l'interlocutore, sicurezza e verità
12.52.28 movimenti continui, di irrequietezza	Il soggetto tuttavia attende di terminare per andare ad acquistare un cane e quindi da segni di irrequietezza
12.53.43 descrizione classe gioca con la mano destra sul tavolo irrequietezza	
12.55.36 guarda a sinistra in alto crea , relativamente ai nomi degli insegnanti e alla loro presenza in classe.	Lo sguardo a destra è stato verificato sperimentalmente come indicatore di ricerca del ricordo nella memoria, mentre lo sguardo a sinistra indica fantasia, creazione di storie e immagini di avvenimenti non avvenuti
12.56.44 mano sinistra segue la separazione del tavolo, molti movimenti di manipolazione	La manipolazione di oggetti, così come quella del corpo, funge da riduttore della tensione emozionale. In mancanza di piccoli oggetti (come penne, occhiali, pezzi di carta, ecc.) il senso motorio si rivolge ad attività parallele (tamburellare sul tavolo, seguirne le venature con la mano, cercare di pulirlo togliendo delle imperfezioni immaginarie con le unghie, ecc.)
12.58.30 gioca con la mano destra	
12.59.36 gioca con entrambe le mani segni di irrequietezza	
1.01.54 pausa lunga. Dichiarò che xxx si sedeva sopra la schiena per contenerlo	

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



1.03.14 seduto sopra quando mi davvo gli schiaffi	
1.05.28 il cuscino su cui veniva messo per contenerlo	
1.06.23 si muove per la stanza	
1.09.24 per marachelle si sedeva sopra per qualche minuto	
1.11.44 “C’era un bambino che picchiava sempre, un bulletto ... ha cominciato a distruggere tutta l’aula ... (il figlio) è andato a chiamare XXX ... si chiamava Andrea”	Atteggiamento affermativo, sguardo verso l’interlocutore
1.14.03 i bulletti di 7-8 anni	
1.14.48 “Andrea ... credo fosse stato punito, non so era un’ipotesi che fosse stato punito ...	movimento ampio della mano destra, per allontanare l’interlocutore, con innalzamento del tono della voce Rabbia e aggressività per domande ritenute inutili
1.15.32 “punizioni soprattutto a mensa” “un po’ da tutte le parti, in classe, soprattutto a mensa, ”	muove le dita, per colpirsi la bocca, il labbro inferiore, poi si copre la bocca con le mani aperte, contratte e chiuse Manipolazione per ridurre tensione
1.15.52 “in classe smettevo di prendermi a schiaffi”	

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



1.16.41 “se non facevo il bravo si sdraiava sopra”,	anche qui si muove per la stanza, il tono della voce si innalza, vi sono movimenti scomposti e dei piedi, si protende sul tavolo verso il magistrato rabbia e aggressività
1.18.37-47 “com’eri sul cuscino”: appare arrabbiato, muove indietro più volte la gamba destra come per scalcia	rabbia e aggressività
1.20.35 ricordando l’episodio muove la mano destra per tracciare disegni invisibili sul tavolo	Manipolazione e riduzione emozione (rabbia)
1.21.48 <i>gioca con la penna “mi è capitato una ventina di volte (di prendermi a schiaffi)”</i>	Manipolazione di oggetti per ridurre l’irrequietezza di volersi allontanare per andare a prendere un nuovo cane promesso dai genitori alla fine dell’udienza
1.23.22 <i>gioca con la penna nervosamente</i>	Manipolazione di oggetti
1.25.19 <i>gioca con i pennarelli in modo compulsivo</i>	Manipolazione di oggetti
1.25.38 fa movimenti di scarico emozionale manipolatorio con la mano destra all’altezza dell’orecchio destro	Manipolazione del corpo
1.25.51 sale con le ginocchia sulla sedia e si protende in avanti	Manipolazione di oggetti e del corpo
1.26.08 “la Mamma mi ha detto ...” si ritrae	Dichiara che vi è stato un suggerimento esterno per la deposizione

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



1.27.25 “non lo sapevo me lo ha detto mia mamma” e fa il gesto di negazione con mani e braccia Ripete più volte fino a 1.28.40	Dichiara che vi è stato un suggerimento esterno per la deposizione
1.29.03 riprende a muovere la mano dx sul tavolo in maniera compulsiva e si astrae dal contesto	manipolazione
1.32.45 piangeva perché mi faceva male	gioca con i pennarelli, manipolazione
1.34.16 cosa strane, scivolo con schegge, mamma veloce in asili, sempre grande motilità	L'unico episodio “strano” riguarda uno scivolo che perdeva alcune schegge di legno. La madre si è precipitata in asilo per vedere se il figlio si sentiva bene. Il soggetto non aveva fatto caso al piccolo incidente (madre ansiosa)
1.37.46 sempre muove le mani 1.38.52 spogliare? Continua a muovere le mani	Continua a muovere le mani Movimento illustratore con le mani per dare enfasi al racconto e rimanere al centro dell'attenzione
1.40.29 "nessuno mi ha detto di non ripetere”	Si copre il volto, probabilmente si irrigidisce, le bambine lo interessavano, ma non vuole che si sappia

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



1.42.57 foto ricordo	movimento nella stanza Movimento illustratore con le mani per dare enfasi al racconto e rimanere al centro dell'attenzione
1.43.32 gran grembiule	continua a muovere le mani Movimento illustratore con le mani per dare enfasi al racconto e rimanere al centro dell'attenzione
1.45.03 "ho detto tutto quanto"	gesto impositivo di fine della testimonianza con le mani che si separano e si allontanano Movimento illustratore con le mani per dare enfasi al racconto e rimanere al centro dell'attenzione
Pausa	
1.52.55 ripetizione storia del cuscino, sempre con grande movimento	Movimento illustratore con le mani per dare enfasi al racconto e rimanere al centro dell'attenzione
1.55.42 "si sedeva non sdraiava"	(contraddizione con sapevano/non delle maestre)

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



1.59.39 doposcuola al pomeriggio “qualsiasi maestra, tranne XXX”	Dichiarazione corrispondente al vero Lieve sguardo a destra e fortissimo movimento orizzontale della mano con il dito indice in segno di rinforzo alla negazione
2.01.19 ricordi le bambine Marta e Sofia ... ridotta mobilità e gestualità, gesto di protezione del volto	Si copre il volto, probabilmente si irrigidisce, le bambine lo interessavano, ma non vuole che si sappia
2.01.30 con le bambine non ci giocavo, abbassa la voce e protende la mano in avanti per “disegnare” sul tavolo ... facevano cose noiose	Cambia tono di voce, indica che le bambine lo interessavano, ma non vuole che si sappia
2.01.47 “Filippo è un amico”	ridotta mobilità e gestualità
2.02.10 “qualcuno lo prendeva in giro”	ridotta mobilità e gestualità e bassa voce
2.02.15-19 “qualcuno lo prendeva in giro perché giocava con le bambine” “Non ho mai visto che giocava con le bambine”, voce più alta	ridotta mobilità e gestualità Cambia tono di voce per proteggere l'amico e se stesso indica che le bambine lo interessavano, ma non vuole che si sappia (forse qualcosa a riguardo è stato detto dai genitori o altri adulti)

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- **Caso 2 - CTU - procedimento civile**

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- ***L'evento***
- In un paese di 8.000 abitanti una tredicenne deve scegliere la scuola superiore. Padre e madre divorziati stanno in due località diverse lontane più di 400 km.
- ***Il quesito del giudice è semplice:***
- *“Sentita la minore e compiuti gli accertamenti ritenuti opportuni, raccolga la volontà della minore con riferimento al proprio collocamento”*

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- Tuttavia vi sono problemi complessi da affrontare
- La minore (a 7 anni) aveva avuto all'epoca del divorzio un'altra CTU
- La minore indica la volontà di andare in una scuola in una città a 80 km di distanza facendo la pendolare quotidiana con un aggravio di 3 ore di pullman al giorno
- Ho somministrato una serie di test ed effettuato un primo colloquio dopo una breve presentazione assieme ai genitori
- Non erano presenti CTP delle parti

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- L'analisi dei colloqui è stata fatta con i sistemi di riconoscimento del movimento facciale di Hjortsjö (Hjortsjö, 1969) e con il F.A.C.S. di Ekman, Friesen e Hager (Ekman, 2002).
- Come indicato dalla ricercatrice universitaria Martina Jelovcich (Jelovcich, 2014), questi sistemi possono essere considerati come metodi affidabili per accertare l'attendibilità del contributo dichiarativo.

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- Nel sistema di riconoscimento dell'azione facciale, elaborato da Hjortsjö e quindi ripreso da Ekman, Friesen e Hager, noto come ***Facial Action Coding System (F.A.C.S.)***, i gruppi muscolari vengono suddivisi in ***Action Units (AU)***: la contrazione di questi muscoli, attivata da determinati stimoli cognitivi genera delle espressioni solitamente involontarie ma utilissime, in quanto rivelatrici delle emozioni che sono coerenti o meno con il discorso parlato
- L'analisi del filmato è stata svolta con il programma Microsoft Movie Maker.

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- I test utilizzati sono stati:
- *Test di valutazione multidimensionale dell'autostima (T.M.A.)*
- *Test delle favole di Düss*
- *Test del disegno della figura umana (D.F.U.)*
- *Test del disegno della casa*
- *Test del disegno della famiglia*
- *Test del disegno dell'albero*
- *Test del disegno della persona sotto la pioggia (D.P.P.)*
- *Test della Doppia Luna*
- *Test del bosco (Immagine mentale e proiezione di eventi traumatici)*

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- Dopo il primo colloquio e l'elaborazione dei dati, appariva una forte componente ansiosa rispetto al proprio futuro, ho tenuto un secondo colloquio e somministrato altri due test:
- *Scala per la Misura della Fragilità Emotiva (F.E.)*
- *Questionario State-Trait Anxiety Inventory Y (S.T.A.I.-Y)*
- I risultati confermavano i primi dati con una posizione con l'ansia di stato e l'ansia di tratto al 99%

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- Non posso mostrarvi i fotogrammi per la privacy ma li descriverò nei punti più importanti
- **Fotogramma 1**
- Frase di riferimento “*Come si chiama ? Rivendele, Una mamma per amica, Friends*”
- L’espressione del volto esprime forte gioia (compressione degli orbicolari dell’occhio, raddrizzamento della palpebra inferiore, borse sotto gli occhi, rughette ai lati degli occhi, forte innalzamento degli angoli delle labbra con apertura della bocca con visione dell’arcata dentale)

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- **Fotogramma 2**
- Frase di riferimento
- “*almeno starei lontana da tutti e due*”
- L’espressione del volto esprime timore (allungamento orizzontale e assottigliamento delle labbra)

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- **Fotogramma 3**
- Frase di riferimento
- *“... quello che spero è che a 18 anni me ne vado da casa così almeno ...”*
- L'espressione del volto esprime gioia moderata (compressione degli orbicolari dell'occhio, lieve raddrizzamento della palpebra inferiore, borse sotto gli occhi, lieve innalzamento degli angoli delle labbra con apertura della bocca)

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- **Fotogramma 4**
- Frase di riferimento:
- “*Bisogna fare una scelta ... Si*”
- L'espressione del volto è neutra, ma la mano destra “graffia” la guancia, segno di avversione, ostilità al dover fare una scelta

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- **Fotogramma 5**
- Frase di riferimento
- “*se io dico adesso che voglio rimanere qua*”
- L'espressione del volto è una microespressione di paura, timore, unilaterale a sinistra, cioè allungamento e stiramento delle labbra e introflessione dell'angolo sinistro della bocca, durata ca. un secondo

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- *“La mamma mi aveva proposto di andare a vivere a Città A cioè di prendere l’appartamento là ... però non mi ispira ... non tanto perché mi piace Città B ... perché Città A mi ispirava molto di più anche come scuola quando ho fatto la webinar però non so avendo gli amici a Paese C rimango un po’ attaccata là ...”*

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- (ai genitori) “**gli ho detto che per le vacanze vorrei comunque deciderle io** perché è stato un po’ restrittivo, perché mi perdeva le feste di qua e di là, perché facendo sempre decreto, decreto, ...”
- “**Però vorrei passare le vacanze comunque, non alternate come sono adesso, ad esempio Carnevale e Pasqua, sempre da papà, e anche l’estate**”.

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- Una soluzione alternativa, che rientra nelle possibili ipotizzate dalla minore e che prenda in esame tutte le variabili in essere, potrebbe consistere nell'andare a vivere nella CITTA' A con la madre in appartamento (la madre ha dichiarato la disponibilità) con la Scuola posta nella medesima città, che la stessa minore ritiene migliore di quella di CITTA' B, per cui si eliminerebbe lo stress da spostamento continuo e si faciliterebbe lo studio al termine delle lezioni.
- Il fine settimana potrebbe far visita agli amici a PAESE C salvaguardando così i rapporti interpersonali.
- L'ottenuta capacità di scelta, come richiesto dalla minore, dei periodi di vacanza presso il padre garantirebbe una maggiore continuità nella sua frequentazione e una percezione di maggior controllo sulla propria vita attualmente assente e probabile concausa dell'ansia strutturale presente.

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- **Caso 3 - CTP - procedura penale**

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- ***L'evento***
- Un turista americano, assieme a due amici, al suo primo viaggio all'estero, per seguire un seminario di ginnastica, si reca in una grande città italiana
- La sera dell'arrivo, assieme ad uno dei due amici, lascia l'albergo per recarsi in una nota discoteca di fama internazionale
- Mentre l'amico rimane seduto al bar, il turista dopo aver bevuto una quantità d'alcool prossima al coma etilico esce dal locale dove viene abbordato da un africano che si offre di chiamargli un taxi

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- Nella colluttazione che segue entrambi riportano ferite di media gravità, l'americano al volto e alla fronte, l'africano al collo
- Alla polizia intervenuta l'africano, che parla un italiano approssimativo ma comprensibile, dichiara di essere stato aggredito
- L'americano non parla italiano, è svenuto a causa delle percosse e dell'alcool, non rilascia dichiarazioni e quindi viene arrestato
- Solo dopo alcuni giorni un interprete volontario lo mette in contatto con il Consolato

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- Il quesito posto dall'avvocato difensore:
- *Dopo aver analizzato la documentazione fornita e visitato l'assistito Gxxx, dica il consulente incaricato prof. Enzo Kermol, PhD, psicologo emotusologo, con l'ausilio del dott. Andrea Rocchitelli, psicologo micropsicoanalista (Ordine degli Psicologi della Lombardia, n. 03/5828), quali siano le caratteristiche psicologiche dell'assistito rispetto al tema della "pericolosità" nonché quali siano le sue condizioni psichiche rispetto alla perduranza del regime carcerario.*

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- **Test utilizzati:**
- Atteggiamento esplicitato nei confronti della valutazione e del colloquio psicologico clinico (con applicazione del metodo Hjortsjö e il FACS)
- M.M.P.I.- 2
- M.A.P.S.
- Test di Duss
- Questionario F.E.
- Questionario S.T.A.I. (forma Y – 1 – 2)

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- L'analista F.A.C.S. visiona il nastro dell'intervista, al rallentatore o fermando le immagini, disseziona l'espressione e individua le specifiche Unità d'Azione coinvolte, precisandone durata e intensità.
- Il dato grezzo ottenuto applicando il F.A.C.S. può essere successivamente tradotto in un elemento dotato di significato a livello psicologico attraverso l'Emotion Facial Action Coding System (E.M.F.A.C.S.), un dizionario di interpretazione che ricostruisce il significato emotivo di un'espressione.
- Il comportamento facciale-emozionale è considerato, quindi, un ottimo punto di partenza anche per la comprensione di attività cognitive (perplessità, concentrazione, noia), del temperamento e dei tratti di personalità (ostilità, socievolezza, timidezza) e della psicopatologia, quale informazione diagnostica rilevante di depressione, mania, schizofrenia o disturbi meno gravi.
- Tali dati devono essere confermati dall'applicazione di una testistica appropriata.

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- Vediamo la descrizione di alcuni fotogrammi tratti dal colloquio relativi a microespressioni significative legate alla **tristezza - depressione**.

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- ***Fotogramma 1***

- Notiamo che la linea delle sopracciglia indica innalzamento nella parte mediale o centrale, con la formazione di un corrugamento della cute in mezzo alla fronte (tale corrugamento viene chiamato in psicologia “**omega malinconico**”), e la conformazione a “V” rovesciata delle sopracciglia stesse, mentre gli angoli della bocca si indirizzano verso il basso e il muscolo mentale spinge il labbro inferiore verso l’alto.
- Espressione tipica che conferma la **tristezza** presente.

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- ***Fotogramma 2***

- La linea formata dalle sopracciglia indica sempre un innalzamento nella parte mediale o centrale della fronte (muscolo frontale), con la **formazione della “V” rovesciata** delle sopracciglia stesse, mentre gli angoli della bocca si indirizzano verso il basso e il muscolo mentale spinge il labbro inferiore verso l’alto. Si nota inoltre un irrigidimento dei muscoli del collo e un assottigliamento e compressione delle labbra.
- L’espressione è quella di tristezza con elementi di paura.

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- ***Fotogramma 3***
- La linea formata dalle sopracciglia indica un lieve innalzamento del muscolo frontale nella parte mediale della fronte, con la **conformazione a “V” rovesciata** delle sopracciglia, gli angoli della bocca si dirigono verso il basso e il muscolo mentale spinge, poco in questo caso, il labbro inferiore verso l’alto.
- L’espressione è solo quella di tristezza.

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- L'analisi del volto durante il colloquio indica, soprattutto attraverso le microespressioni, come l'emozione prevalente sia la tristezza.
- Le microespressioni, cioè quelle formazioni muscolari del volto di emozioni complete, che trapelano continuamente anche se per pochi decimi o interi secondi. Ricordiamo che la permanenza, o ricorrenza continua, sul volto di una configurazione muscolare appartenente alla “famiglia della tristezza”, definita in letteratura come emozione primaria e genetica, **sottende alla presenza della patologia della depressione.**
- All'interno del filmato le microespressioni di tristezza sono innumerevoli, abbiamo scelto tre esempi con lievi varianti, le più comuni per sottolineare l'espressività del soggetto.

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- **Sintesi**
- Dall'analisi effettuata risulta che Gabriel Evanoff è un soggetto con caratteristiche depressive, sostanzialmente incapace di azioni ostili per mancanza di aggressività e passività comportamentale, non è affetto da alcolismo e non è affetto da tossicodipendenza.
- Si riscontra invece una forte depressione esogena dovuta ad un disturbo post-traumatico da stress (PTSD) che indica la presenza di una situazione recente di grave alterazione del normale stato psichico le cui problematiche risultano ancora in atto.

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- Le due tipologie di depressione sommate ad uno stato acuto d'ansia, e il soggiorno in un'istituzione totalizzante, creano una miscela molto pericolosa inerente la possibilità di una ideazione depressiva suicidiaria.
- La permanenza di Gxxx in una struttura totalizzante come il carcere (ma varrebbe anche per la caserma, il collegio e altre simili) non può che aggravare continuamente le sue condizioni accentuando progressivamente i sintomi della depressione con esito infausto.

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- Al fine di ridurre il rischio suicidiario, oltre che per favorire il ripristino dei normali canali di memoria alterati dal disturbo post-traumatico da stress (PTSD), si suggerisce il trasferimento in un luogo alternativo diverso dal carcere, anche agli arresti domiciliari, purché permetta la cura da parte di specialisti di un centro medico come il Centro Medico Santa Crescenza di Magenta (dichiaratosi disponibile) in grado di fornire cure psichiatriche e psicoterapeutiche settimanali mirate sui disturbi presenti in Gxxx.

CTU, Perito psicologo e CTP: casi di studio



- Già causa del ricovero all'età di 19 anni in California per “**ideazione suicidiaria**” come riferito durante la visita medica psichiatrica presso il carcere di San Vittore in data 6/10/2016 (agli atti d'indagine pag. 402) che riporta inoltre la presenza di una depressione “on-off” (episodi depressivi ricorrenti) dall'età di 17 anni.
- Esito: assoluzione